

Luminarie, “che pasticcio, il Comune dimentica l’Immacolata” e corre ai ripari

Diventa un piccolo “caso” quello relativo all’allestimento delle luminarie natalizie, che illumineranno e addobberanno la città fino al prossimo gennaio, per coprire anche la festa di San Sebastiano, compatrono di Siracusa.

Dopo l’affidamento del servizio all’unica ditta che ha presentato l’offerta, con un ribasso pari a circa 13 euro rispetto alla base d’asta, oggi un altro tema sembra indignare l’ex assessore.

Secondo una determina, infatti, appare evidente una “dimenticanza” da parte dell’amministrazione comunale, secondo Foti. Nel capitolato non era stata inserita la festività dell’8 dicembre e la ditta aggiudicataria avrebbe manifestato indisponibilità a provvedere, per la stessa cifra, anche a questo adempimento. Risultato: nuovo stanziamento e ulteriori 36 mila euro necessari e stanziati che, sommati ai precedenti fondi, fanno circa 185 mila euro. “Siccome avevamo dimenticato l’Immacolata- ironizza Foti- abbiamo preso 36 mila euro dal fondo di riserva del sindaco”.

L’argomento è , per certi versi, anche al centro dell’attenzione del movimento Civico 4 guidato da Michele Mangiafico. “Ci siamo prefissati di verificare i dati sul nuovo servizio di pubblica illuminazione, “definito dal sindaco più efficiente per assicurare maggiore risparmio energetico. Ma, se per questo c’è ancora tempo-prosegue Mangiafico- Natale è alle porte e, a proposito di illuminazione, gran parte della città è al buio e

l'installazione delle luminarie arriverà in estremo ritardo, sottolinea "Civico 4".

Il movimento fa il paragone con l'impegno di spesa a partire dal 2018 e fino al 2022. .

"Nel bilancio di previsione del 2020- spiega Mangiafico - troviamo nel capitolo relativo alle "Spese per illuminazione e addobbi per ricorrenze natalizie ed altre religiose nel centro urbano e nelle ex frazioni" la somma iscritta in bilancio per l'anno corrente di 120 mila euro e impegni di spesa per l'anno precedente di 116 mila euro. Andando a ritroso, nel bilancio dell'anno precedente, troviamo impegni di spesa sul 2018 per 119.973,66 euro. Dunque, la spesa a cui l'Amministrazione comunale faceva fronte finché c'è stato il Consiglio comunale in città per le cosiddette "luminarie" era pressappoco di 120 mila euro (anni 2018, 2019, 2020)."

"Questa attività- continua Mangiafico - veniva svolta dalla ditta che, per lo stesso periodo e per circa quindici anni, ha gestito il servizio di illuminazione pubblica del Comune di Siracusa, sicché l'appalto prevedeva che i consumi elettrici fossero a carico del gestore e la ditta che installava le luminarie collegava anche i cavi di alimentazione nei contatori della pubblica illuminazione. Questa parte del costo, quindi- aggiunge Mangiafico- era pari a zero per noi cittadini. Quest'anno, invece, le voci di spesa sono diventate due.- analizza il leader del movimento - Con determina dirigenziale ,l'Amministrazione comunale ha chiesto al Punto Enel Energia di Siracusa un preventivo per 17 punti di fornitura per l'illuminazione artistica delle vie e delle piazze cittadine ed ha accettato di pagare la somma di 18.203, affidando ad Enel Energia S.p.A. l'esecuzione dei lavori , con determina del primo dicembre, l'Amministrazione comunale ha impegnato la spesa di 169.319 euro per il tradizionale progetto di illuminazione artistica, dall'Immacolata a San Sebastiano delle vie cittadine, comprese Belvedere e Cassibile, assegnato a privato. In totale, la nuova gestione

dell'illuminazione artistica della città costa ai cittadini 187.500 euro, 67.522,12 euro, ovvero l'85% in più.”

Secondo Mangiafico si avverte “la superficialità e la mancanza di programmazione dell'Amministrazione comunale , tanto da ricorrere all'ultimo stanziamento di 36 mila euro per avere un'illuminazione adeguata anche nel giorno dell'Immacolata”.

Distacchi da un soffitto dell'Insolera, protestano gli studenti: “Cartongesso, servono interventi”

Non è la prima volta e se non subentrerà l'ex Provincia regionale, con un intervento incisivo, ricapiterà certamente. L'ondata di maltempo dello scorso fine settimana, con strascichi anche nella giornata di ieri, non ha risparmiato l'istituto tecnico Insolera di via Modica. Dal soffitto di un corridoio si è verificato il distacco di alcuni pezzi di cartongesso che fanno da copertura.

Appresa la notizia, gli studenti hanno subito manifestato il proprio dissenso, pronti a scioperare se non avessero ottenuto valide rassicurazioni circa le condizioni di sicurezza dell'edificio.

La dirigente scolastica, Egizia Sipala ha allertato gli organismi deputati alle verifiche del caso. Dopo la rimozione

dei pezzi di cartongesso distaccati, i tecnici dell'ex Provincia hanno assicurato che le condizioni di sicurezza sono garantite.

Le abbondanti piogge hanno causato anche in precedenti occasioni problemi di questo tipo, tanto che la scuola ha più volte provveduto alla sostituzione dei pannelli che, in casi di piogge abbondanti, ne risentono facilmente in termini di tenuta.

“Non c'è nulla di allarmante- garantisce la dirigente scolastica- e siamo nelle condizioni di rassicurare i ragazzi, così come le loro famiglie. Ciò non toglie che auspichiamo interventi più importanti da parte del Libero Consorzio Comunale”. E' questo, infatti, l'ente competente per gli istituti superiori del territorio, mentre i comprensivi fanno capo al Comune.

Maltempo: allagamenti, alberi abbattuti, strade chiuse: possibili stop all'erogazione idrica

L'ondata di maltempo che si sta abbattendo sulla Sicilia orientale imperversa in provincia, arrecando una serie di danni, soprattutto sulle strade. Non mancano gli allagamenti, dal Villaggio Miano alla zona di Tivoli, ma si registrano anche, a causa delle forti raffiche di vento, numerosi alberi abbattuti, anche sulle auto in sosta, cartelloni pubblicitari divelti, non solo sulle strade di collegamento esterne al

centro urbano, ma anche in piena città. Alla Pizzuta come in via Torino. Nessuna zona è risparmiata dalle conseguenze delle condizioni meteo avverse, segnalate nelle ore precedenti con la diramazione dell'Allerta meteo Arancione della Protezione Civile Regionale .

Tra le conseguenze dell'ondata straordinaria di maltempo, anche il danneggiamento della recinzione dell'ex Carcere Bornonico, in buona parte venuta giù ma già in condizioni precarie, come il resto della struttura, il cui destino rimane in sospeso da decenni, oggetto di rimpalli tra Comune ed ex Provincia e posto anche in vendita, senza acquirente.

A causa dei distacchi di energia elettrica, si sono fermati alcuni dei principali impianti Siam, interrompendo l'erogazione idrica. Si tratta, in particolar modo, del pozzo Grottone, che alimenta Belvedere, dove, secondo quanto la Siam comunica, è possibile che si verifichino riduzione o carenza di acqua. La società che gestisce il servizio idrico sottolinea che "la situazione è molto delicata, anche a seguito della caduta di alberi, abbattuti dal vento, che rendono pericoloso l'accesso o il transito stradale. In queste ore potrebbe pertanto verificarsi carenza idrica nelle diverse zone colpite dai distacchi di energia e dai danni del maltempo. Eventuali guasti vanno segnalati al numero verde 800.31.31.30". Anche i tempi di ripristino restano incerti, visto che gli interventi dipendono dalle condizioni di sicurezza necessarie per lavorare.

Alcune strade, soprattutto nella zona sud, sono state momentaneamente interdette alla circolazione veicolare.

L'invito della Protezione Civile resta quello di evitare, se non strettamente necessario, gli spostamenti. Molte attività commerciali hanno scelto di non aprire. Sospese anche alcune competizioni sportive previste in strutture pubbliche della città.

“Aumentate le garanzie Sace per Isab”, la conferma del ministro Urso al sindaco Italia

A poco meno di una settimana dal vertice romano sul caso Isab Lukoil, nuovo incontro tra il ministro Urso e il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Quest'ultimo, a Bergamo per il congresso nazionale dell'Anci, ha colto l'occasione della presenza del ministro per le imprese per tornare a puntare l'attenzione sulla vicenda che tiene col fiato sospeso la zona industriale di Siracusa. “L'attenzione del governo nazionale sul caso Lukoil è massima, anzi c'è già un primo risultato perché il ministero delle Imprese e del made in Italy è riuscito ad aumentare le garanzie in favore delle banche”, ha rivelato il primo cittadino dopo la nuova interlocuzione per l'esponente del governo Meloni.

“Ho avuto la possibilità di intrattenermi una decina di minuti con il ministro”, ha detto Italia. “Mi ha confermato che tutte le opzioni indicate sono ancora in campo con il vantaggio oggi di poter offrire agli istituti di credito maggiori garanzie, proposta da me avanzata durante la riunione tenuta a Roma”. Proprio le banche erano state le grandi assenti al vertice romano della passata settimana. Un dato che aveva suscitato forti perplessità. Dalla cessione alla nazionalizzazione passando per una remota deroga Ue, restano ancora aperte tutte le strade. Ma il tempo a disposizione per risolvere il complesso puzzle è sempre meno. Dal canto suo, Isab Lukoil ha già fatto sapere che non potrà prolungare oltre gennaio la sua produzione, se non dovessero sopraggiungere novità sull'approvvigionamento di greggio da altre fonti, non russe.

Controlli a tappeto negli esercizi pubblici: denunciato titolare di un B&B, sanzionato gestore di un bar

Non comunicava alla questura, come invece previsto dalla legge, le generalità delle persone alloggiate nel suo B&B. Per questo il titolare della struttura ricettiva di Siracusa è stato denunciato. Si tratta di uno dei risultati ottenuti nell'ambito dei controlli amministrativi disposti dal questore Benedetto Sanna ed effettuati dalla Squadra Amministrativa della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale diretta da Filippo Calì.

Il titolare di un bar, invece, è stato sanzionato per l'utilizzo di un impianto sonoro di filodiffusione posto all'esterno dell'attività senza la necessaria autorizzazione del Comune. Per questo tipo di violazione, la sanzione varia tra i 500 ed i 20 mila euro.

I controlli proseguiranno nei prossimi giorni, a tutela della sicurezza degli avventori degli esercizi pubblici.

Paura ad Avola, incendio in un palazzo: sei persone

salvate dalla polizia

Tanta paura nel corso della notte ad Avola, in un appartamento di via Tomaselli. Gli agenti del commissariato sono intervenuti dopo la richiesta di aiuto di un uomo dal balcone di casa sua, preoccupato per sé e per la propria moglie in gravidanza. Un incendio era divampato nella palazzina in cui vivono. Gli agenti si sono introdotti nell'edificio, il fumo era denso, l'aria irrespirabile. I poliziotti hanno dapprima messo in sicurezza tre persone che si trovavano al piano terra. Poi, dopo aver messo in sicurezza l'abitazione staccando il contatore dell'energia elettrica e chiudendo la bombola del gas, sono riusciti a domare le fiamme e ad accedere al primo piano, mettendo in salvo la donna incinta ed il marito.

Infine, i poliziotti hanno trovato una sesta persona nel sottoscala, mettendola in salvo. L'incendio è stato causato da un corto circuito scaturito dalle luci di un albero di Natale.

Furto in appartamento, ladro bloccato durante la fuga in via Monteforte

Aveva rubato in un'abitazione nel cuore del pomeriggio. Erano le 18:30 quando gli agenti delle Volanti hanno arrestato un giovane di 28 anni, "topo d'appartamento". La polizia l'ha sorpreso mentre, dopo essersi introdotto in un'abitazione di via Monteforte, posta al primo piano di uno stabile, tentava la fuga dopo avere asportato monili in argento ed altri gioielli. L'uomo è stato bloccato dai poliziotti, che sono

riusciti a recuperare la refurtiva e a riconsegnarla ai legittimi proprietari. Per il giovane, invece, si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna.

Droga in casa nonostante i domiciliari: scattano il sequestro ed un nuovo arresto

Agenti del Commissariato Pachino hanno arrestato un uomo di 37 anni, già noto alle forze di polizia, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nell'ambito di mirati servizi finalizzati alla repressione dei reati riguardanti lo spaccio di sostanze stupefacenti, gli investigatori di Pachino, insieme alle unità cinofile antidroga di Catania, hanno eseguito una perquisizione presso l'abitazione dell'arrestato, sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, in quanto, l'11 novembre scorso, era stato trovato in possesso di cocaina e marijuana.

La perquisizione ha consentito di rinvenire e sequestrare 19 involucri di marijuana del peso complessivo di 148 grammi e un bilancino di precisione.

L'Autorità Giudiziaria ha disposto anche in questo caso i domiciliari.

Edili, denuncia dei sindacati: “Alta percentuale di elusione del contratto”

I segretari provinciali di Feneal UIL e Fillea CGIL Siracusa, Saveria Corallo e Salvo Carnevale, denunciano un’alta percentuale di elusione del rinnovato contratto integrativo provinciale edile che si applica a tutti gli impiegati e operai di settore a decorrere dal 1 Agosto.

Intervenire diffusamente per consentire ai lavoratori di avere ciò che gli spetta di diritto è un dovere degli istituti di vigilanza. Noi stiamo procedendo a una diffusa campagna informativa e ad una altrettanta diffusa campagna di raccolta segnalazioni.

Intervenire immediatamente per scongiurare un chiaro abuso nei confronti dei lavoratori che diventa duplice poichè gran parte dei lavori in esecuzione si fanno con soldi pubblici.

Tra le voci principali abbiamo: l’elemento variabile della retribuzione che vale il 4% della retribuzione ordinaria; l’indennità di trasporto rivista e semplificata e, infine, l’indennità sostitutiva di mensa.

L’ammontare complessivo è di una media che può andare oltre le 100 euro di aumento mensile che si sommano ai consistenti incrementi legati al rinnovo del contratto nazionale siglato in marzo di quest’anno.

Stiamo preparando, inoltre, una segnalazione massiva agli istituti di vigilanza. Il fenomeno sembra così vasto che non è necessario intervenire di fioretto ma basta un controllo a campione per evidenziare il diffuso abuso. E’ del tutto evidente come si stia producendo un effetto scoramento nella percezione della gente. Vedere i controlli come un miraggio incentiva i furbetti e deprime chi pensa che questo fenomeno – in netto aumento – non possa essere scardinato.

“No – concludono i segretari Corallo e Carnevale – non ci

rassegnamo a pensare che chi produce non debba essere disturbato soprattutto quando assistiamo a un tale livello di elusione contributiva ed evasione fiscale!”

Covid, contagi in risalita in Sicilia: +6,59% in provincia

Tornano a salire i contagi da Covid-19 in Sicilia. Nella settimana dal 14 al 20 novembre si è registrata una risalita della curva epidemica. I nuovi positivi sono stati 10.839 (+7,65% rispetto alla settimana precedente) con un'incidenza di 225,74 casi per 100 mila abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Enna (incidenza di 251,95 casi), Trapani (251,67) e Catania (250,46). Le fasce d'età maggiormente a rischio sono risultate quelle tra i 60 e i 69 anni (incidenza di 302,63), tra i 70 e i 79 anni (291,85) e tra gli 80 e gli 89 anni (289,34). Nella settimana in esame le nuove ospedalizzazioni sono aumentate e oltre la metà dei pazienti è risultata non vaccinata.

Per quanto riguarda Siracusa, i nuovi casi nella settimana presa in considerazione sono stati 873, con un'incidenza di 227,50 per 100 mila abitanti. Nel corso della settimana precedente, nel territorio, i casi registrati erano stati 819. L'aumento è stato, dunque, del 6,59%.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale la settimana di riferimento è quella dal 16 al 22 novembre. Nella fascia di età 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 24,82%. Sono invece 65.846 i bambini che hanno completato il ciclo primario di vaccinazione con una percentuale del 21,36.

Gli over 12 vaccinati con almeno una dose sono il 90,86%, mentre la percentuale di chi ha completato il ciclo primario è pari all'89,51% del target regionale. I vaccinati con terza dose sono 2.769.337 pari al 72,37% degli aventi diritto.

Dal 7 settembre il ministero della Salute ha autorizzato l'utilizzo dei vaccini bivalenti per la dose booster/aggiuntiva agli over 60, alle persone di elevata fragilità e alle fasce di età over 12 in attesa della terza dose includendo anche operatori sanitari, operatori e ospiti delle strutture residenziali per anziani e donne in gravidanza. Dal 23 settembre è consentita, su richiesta dell'interessato, la somministrazione dei vaccini m-RNA, aggiornati alle varianti BA.1 e BA.4-5 per la quarta dose, agli over 12 che hanno ricevuto la terza da almeno 120 giorni. Le quarte dosi finora somministrate dal primo marzo sono state 180.777, delle quali 163.655 a soggetti over 60.

Infine il ministero della Salute ha autorizzato dal 23 settembre l'utilizzo dei vaccini bivalenti per la quinta dose ai soggetti con marcata compromissione della risposta immunitaria. Dal 17 ottobre la quinta dose può essere somministrata anche agli over 80, agli ospiti delle Rsa e alle persone over 60 con fragilità. Le quinte dosi finora somministrate sono 2.590.

A cura del dipartimento Asoe.

In allegato: Bollettino settimanale n° 60 del 23/11/2022: dati epidemiologici e vaccinali.